



**Comune di LAURIA - PZ**  
**CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - COSAP**  
**D.Lgs. 15/11/1997, n. 446**

Il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche fi COSAP - è disciplinato dal D. Lgs. 15/11/1997, n. 446, e s.m.i., che ne determina le modalità ed i limiti di applicazione.

Il comune di LAURIA, con specifico contratto, ha affidato la gestione del tributo alla Società DUOMO GPA S.r.l. di (20126) Milano, con sede legale e operativa in Viale Sarca 195, **tel. 02 64259201, fax 02 66119080, e-mail: [milano@duomogpa.it](mailto:milano@duomogpa.it),**

Ufficio locale di Lauria, C.da San Paolo 78. Allo stesso ci si dovrà rivolgere per qualsiasi necessità o richiesta di chiarimento utilizzando i seguenti contatti: tel. 0973 447025 - fax 0973 447027

**NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE**

**Classe di appartenenza**

Essendo la popolazione residente compresa tra 10.000 e 30.000 abitanti, il Comune di LAURIA appartiene, ai fini tariffari, alla 4<sup>a</sup> classe, ai sensi dell' art. 43 del D.lgs. 507/93.

**Regolamento e tariffe**

Esecutivamente, il Comune di LAURIA, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 10/10/1994 e n. 28 del 30/03/2001, ha approvato apposito Regolamento applicativo del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Le tariffe in vigore sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 20/05/2009.

Ai sensi di quanto disposto dall' Art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296, le tariffe, se non modificate con deliberazione da adottarsi entro la data fissata di approvazione del bilancio di previsione di ciascun anno, si intendono prorogate di anno in anno.

**Le Tariffe vigenti sono riportate in allegato (vedi pag.5-6).**

Eventuali variazioni apportate saranno nuovamente segnalate.



## CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - COSAP

### Ambito di applicazione e soggetto passivo

Per "**occupazione**" si intende la disponibilità o l'occupazione anche di fatto di suolo o di spazi pubblici per un utilizzo particolare che li sottrae all'uso generale della collettività.

Si definiscono "**suolo pubblico o spazio pubblico**" le "**aree**" ed i relativi "**spazi sovrastanti e sottostanti**", appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e le aree di proprietà privata, sulle quali risulti costituita una servitù di uso pubblico.

Sono pertanto soggette al canone le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze ecc.; sono inoltre soggette al canone le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo.

Il canone si applica, inoltre, alle occupazioni realizzate su tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio. Il canone si applica anche nel caso di occupazioni esercitate su tratti di aree private che sono di uso pubblico per destinazione dello stesso proprietario, quali le occupazioni poste in essere sotto i portici degli immobili di proprietà privata, ma aperti al pubblico, su tratti di marciapiede o di strade aperti al pubblico e simili.

Il canone è dovuto al Comune dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente sottratta all'uso pubblico nell'ambito del rispettivo territorio.

Si distingue tra:

- **occupazione permanente**, di carattere stabile o di durata pari o superiore all'anno;
- **occupazione temporanea**, di durata inferiore all'anno sia giornaliera, settimanale, mensile o comunque periodica.

### Modalità di applicazione del Canone

Il canone è graduato a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione: a tale effetto, le strade, gli spazi e le altre aree pubbliche, sono classificate, per il Comune di LAURIA, in 4 categorie.

Il calcolo del canone viene effettuato in base ai seguenti parametri:

- luogo del Comune dove si trova il suolo occupato
- i metri quadri occupati
- in caso di occupazione temporanea il calcolo terrà conto dei giorni di occupazione
- la tipologia di occupazione
- eventuali riduzioni previste dal Regolamento

### Riduzioni e maggiorazioni tariffarie

Vedi il Regolamento comunale per le singole fattispecie.



## **Denuncia ai fini dell'applicazione del canone**

Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico, i soggetti interessati devono presentare al Comune apposita denuncia entro trenta giorni dalla data di rilascio dell'atto di concessione e, comunque, non oltre il 31 dicembre dell'anno di rilascio della concessione medesima. La denuncia va effettuata utilizzando gli appositi modelli predisposti dal Comune e messi a disposizione degli utenti presso l'Ufficio Tributi; la denuncia deve contenere gli elementi identificativi del contribuente, gli estremi dell'atto di concessione, la superficie occupata, la categoria dell'area sulla quale si realizza l'occupazione, la misura di tariffa corrispondente, l'importo complessivamente dovuto.

Negli stessi termini deve essere effettuato il versamento del canone dovuto per l'intero anno di rilascio della concessione. L'attestato deve essere allegato alla denuncia e i relativi estremi trascritti nella denuncia stessa.

L'obbligo della denuncia non sussiste per gli anni successivi a quello di prima applicazione del canone, sempre che non si verificano variazioni nella occupazione che determinino un maggiore ammontare del canone. In mancanza di variazioni nelle occupazioni, il versamento del canone deve essere effettuato nel mese di marzo.

Per le occupazioni temporanee l'obbligo della denuncia è assolto con il pagamento del canone e la compilazione del modulo di versamento da effettuarsi non oltre il termine previsto per le occupazioni medesime. Qualora le occupazioni non siano connesse ad alcun previo atto dell'amministrazione, il pagamento del canone può essere effettuato, senza la compilazione del suddetto modulo, mediante versamento diretto.

## **Pagamento del canone**

Il concessionario, cioè chi richiede e ottiene l'atto di concessione, è tenuto al pagamento anticipato del canone, prima dell'inizio dell'occupazione sulla base della liquidazione di quanto dovuto da parte del Settore Tributi.

In particolare:

- per le **occupazioni permanenti** il titolare dell'atto di concessione deve versare il canone annuale in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno; il canone, se d'importo superiore a €. 1.549,37, può essere corrisposto in quattro rate anticipate, senza interessi, di uguale importo, aventi scadenza nei mesi di aprile, maggio, luglio ed ottobre dell'anno di riferimento del canone.
- per le **occupazioni temporanee** il titolare dell'atto di concessione deve versare il canone in un'unica soluzione al momento del rilascio della concessione; il canone, se d'importo superiore a €. 258, può essere corrisposto in due rate, senza interessi, di uguale importo, aventi scadenza nei mesi di aprile e giugno dell'anno di riferimento del canone.

Il pagamento del canone OSAP deve essere effettuato mediante versamento sul conto corrente postale n. 7704834, intestato a "DUOMO GPA Concessionaria Comune di LAURIA - C.O.S.A.P." o direttamente presso l'Ufficio locale della Concessionaria.



## **Documentazione amministrativa da presentare**

Prima di porre in essere le occupazioni, i soggetti interessati devono ottenere il rilascio delle prescritte concessioni da parte del Comune.

La "CONCESSIONE" è l'atto amministrativo con il quale il Comune autorizza l'occupazione di suolo o spazio pubblico.

Per il rilascio della Concessione deve essere inoltrata istanza in carta legale contenente, oltre all'esatta denominazione del soggetto richiedente e il suo domicilio fiscale e codice fiscale:

Le richieste intese ad ottenere le concessioni devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di LAURIA.

Nella domanda devono essere indicati:

1. la durata espressa in giorni e/o ore giornaliere e la frequenza dell'occupazione;
2. la superficie in metri quadrati (o in metri lineari) dell'area che si chiede di poter occupare;
3. l'area, la strada o gli spazi pubblici che si chiede di poter occupare;
4. l'uso particolare al quale è destinata l'area, il tipo di attività svolta, le strutture, i manufatti, i mezzi, ecc. con i quali si intende occupare;
5. la sottoscrizione da parte del richiedente o del legale rappresentante o amministratore;
6. per i commercianti su aree pubbliche l'istanza deve essere prodotta nei termini e secondo le modalità indicate nello specifico Regolamento adottato per il funzionamento di fiere e mercati cui si fa rinvio.

## TARIFE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE		TARIFFA 2011
a) canone minimo – art. 17 del Regolamento		15,68
b) tariffa base annuale al mq – art. 18 del Regolamento		27,00
c) tariffa base giornaliera al mq – art. 18 del Regolamento		1,57
d) impianti di distribuzione carburanti – art. 25 del Regolamento:		
Località di ubicazione impianti	TARIFFA 2011	
	Categoria 1 <sup>^</sup>	Categoria 2 <sup>^</sup> - 3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
- Centro abitato	€ 71,59	€ 50,23
- Zona limitrofa	€ 43,31	€ 30,15
- Sobborghi e zone periferiche	€ 18,83	€ 13,19
- Restanti zone del territorio	€ 9,41	€ 6,28

La tariffa per ciascuna concessione, è individuata applicando, alla tariffa base propria, i coefficienti di ciascuno dei quattro parametri, fra quelli indicati nel seguente prospetto, relativi al tipo di occupazione e riferiti ciascuno all'importanza dell'area occupata, al valore economico della sua disponibilità, al rilievo del sacrificio imposto alla collettività e alle modalità di occupazione nonché al tipo di attività esercitata dal richiedente.

Per le occupazioni temporanee, il canone come sopra determinato è ridotto del 20% se la durata, nell'anno, è superiore ai 14 giorni e del 50% se superiore o pari a 29 giorni, anche se continuativi.

**I passi carrabili esistenti su tutto il territorio comunale sono stati esonerati dal pagamento del canone (delibera C.C. n. 209/2004). Il comune si riserva la facoltà di abolire l'esenzione dei passi carrabili fermo restando ogni altro elemento del contratto.**

### COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE

1) **Categorie** di importanza delle strade, aree e spazi

a - Capoluogo	1,00
b - Zona limitrofa al capoluogo	0,90
c - Sobborghi e zone periferiche ubicati a distanza non superiore a metri 2.000 dal limite del centro abitato del capoluogo	0,80
d - Residue zone del territorio comunale	0,50

## 2) Valore economico della disponibilità dell'area

a - Aree di parcheggio limitate ad ore	3,00
b - Strade, vie e piazze di particolare valore economico	1,50

(solo centro abitato cittadino relativo ai due Rioni, dalla Taverna ( via Nazionale) a Via Fontana Inf. (incluse le vie interne dei due Rioni) - Via XXV Aprile (da Comunità Montana a Convento Cappuccini - da stabile Mercato coperto fino al bivio Campo sportivo compresa area Pulman , - Via Prov.le Melara fino alla C.da S. Maria (fino al ponte) Via Iannello e tutta la zona di lottizzazione, Traversa Amm. Ruggiero (da Riv. Cartolano al Discount), Via Caduti 7 settembre 1943 (dal mercato ortofrutticolo al Discount), Via Rocco Scotellaro (da Polifunzionale all'innesto della San Pietro-Catania), Variante S.P. Tirrena (da bivio c/o Panaino a svincolo c/o Arcata Cimitero rione sup.), Variante S.P. Tirrena sottostante Via Fontana Inf. fino al bivio strada per il Cimitero Rione Inf.)

c - Mercati e fiere attrezzati	1,00
d - Mercati e fiere non attrezzati limitate ad ore	2,00
e - Residue zone del territorio comunale	0,50

## 3) Sacrificio imposto alla collettività e modalità di occupazione

a - Occupaz. con allocazione stabile di strutture e impianti fissi	1,20
b - Occupazioni di cui al n. 1 determinanti sensibile riduzione della viabilità	1,40
c - Occupaz. senza allocazione stabile di strutture e impianti fissi	1,00
d - Occupazioni per passi carrabili (non a raso)	0,50
e - Occupazioni per passi carrabili di accesso a distributori di carburanti	0,30
f - Occupazioni soprastanti il suolo	0,20
g - Occupazioni sottostanti il suolo	0,10

## 4) Natura dell'attività

a - Industriali, artigianali, commerciali, professionali e di servizi	1,10
b - Commercio in aree pubbliche, pubblici esercizi, produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti (occupazioni temporanee)	0,50

c - Manifestazioni politiche, culturali, ricreative, sportive, festeggiamenti, spettacoli viaggianti e installazione giochi	0,20
d - Edilizia	0,60
e - Distributori di carburanti	0,50
f - Erogazione pubblici servizi a rete	0,50
g - Altri usi	1,00